Serie A, panchine girevoli per le big?

L'ultimo campionato di Serie A ha una caratteristica che lo differenzia rispetto alle annate che lo hanno preceduto. Il mestiere dell'allenatore, infatti, sembra essere leggermente più stabile: "solo" otto allenatori sono stati sollevati dal proprio incarico e difficilmente vedremo ulteriori avvicendamenti in panchina. Siamo ben lontani dai 18 esoneri della stagione 2011/2012 e dai 17 dello scorso campionato; unica mosca bianca, il solito **Palermo** di **Zamparini** che ha visto ben 5 allenatori diversi alternarsi in panchina. Probabilmente la lotta salvezza limitata alle ultime quattro squadre ha fatto in modo che in molti tirassero un sospiro di sollievo. L'aria di rivoluzione, però, è stata solamente posticipata, soprattutto per quanto riguarda le "big" del nostro calcio. Durante l'estate, infatti, molte cose potrebbero cambiare: proviamo a scoprire insieme quali tecnici sono sicuri del proprio posto e quali, invece, pronti a fare le valigie.

Napoli-Sarri: 100%



Nonostante qualche screzio sulla gestione della rosa, il sodalizio tra **De Laurentiis** e **Maurizio Sarri** sembra destinato a durare ancora a lungo. Sulla qualità del gioco espresso dagli azzurri rimane ben poco da dire e la qualificazione ai preliminari di Champions League è ormai ad un passo, come da aspettative pre-stagionali. Il **Napoli** vuole crescere ancora: impossibile lasciarsi sfuggire il tecnico Panchina d'Oro 2016. Il palmares, però, è rimasto a secco di nuove vittorie e la "scusa" del fatturato non reggerà per sempre.

Juventus-Allegri: 90%



Ne è passato di tempo da quando parlavamo così del rapporto ormai agli sgoccioli tra **Allegri** e la **Juventus**. L'allenatore toscano ha riconquistato la fiducia di tutto l'ambiente nell'unico modo possibile: vincendo. Se il verbo vincere si trova anche nel motto bianconero un motivo ci sarà. Il rinnovo fino al 2020 è pronto da tempo e sembra mancare solo l'ufficialità. Il campionato è ad un passo e la finale di Coppa Italia ormai conquistata. Per il sogno *Triplete*, però, ci sarà da sudare parecchio. Nel caso in cui diventi realtà, **Allegri** potrebbe lasciare Torino. Da vincente.

Roma-Spalletti: 30%



E se alla fine il buon Luciano rimanesse a **Roma**? Quella che sembrava un'utopia solo poche settimane fa rimane una possibilità concreta, anche se il tecnico ha più volte espresso l'intenzione di lasciare la Capitale a fine stagione: dopo i primi flirt con la **Juventus**, adesso si parla insistentemente di lui per la panchina dell'**Inter** (con l'appoggio di Piero Ausilio). Per il suo possibile successore i nomi sono diversi ma prima di tutto dovrà essere il tecnico toscano a fare chiarezza sul proprio futuro. Il divorzio rimane comunque l'opzione più probabile.

Lazio-Inzaghi: 90%



Sull'operato di **Inzaghi** sulla panchina biancoceleste ci sono ben pochi dubbi: il tecnico ha dimostrato tutta la sua bravura (intravista nell'ultima parte della scorsa stagione) e ha valorizzato i numerosi giocatori di talento presenti nella rosa. La conferma è dunque sicura: rimane un 10% di possibilità che l'allenatore lasci la Capitale nel caso in cui dovesse arrivare la chiamata di qualche big del nostro calcio. Ipotesi però molto remota.

Milan-Montella: 70%



L'obiettivo Europa League rimane ancora tutto da conquistare, ma la posizione di **Vincenzo Montella** sembra essere salda nonostante le ultime incertezze in campionato. Il tecnico ex-Fiorentina ha dimostrato di essere in grado di cambiare la mentalità del **Milan**, pur con qualche evidente passaggio a vuoto da attribuire alla qualità della rosa. **Montella** ha però più volte ribadito che dovrà parlare con la nuova proprietà per capirne le ambizioni: in ogni caso la sua permanenza sulla panchina rossonera sembra essere sicura.

Inter-Pioli: 0%



L'ultimo arrivato sarà anche il primo ad andarsene. La rimonta Champions non si è concretizzata e anche l'Europa League appare sempre più lontana. Nelle ultime giornate l'**Inter** sembra una squadra ormai in vacanza e il povero **Pioli**, pur avendo una media punti di tutto rispetto (1,85 a partita) aspetta ormai la fine della stagione per salutare la panchina e l'ambiente nerazzurro. Per lui potrebbero aprirsi le porte della **Fiorentina**,

mentre l'**Inter** continua a sognare il *Cholo* **Simeone** per l'ennesima rivoluzione del post-Mourinho.

Fiorentina-Paulo Sousa: 0%



Paulo Sousa è ormai da diversi mesi un "separato in casa". La questione non riguarda il campo, dove la squadra viola potrebbe in extremis acciuffare un posto per i preliminari di Europa League. Semplicemente, il tecnico portoghese ha ambizioni e visioni differenti rispetto alla proprietà ed il divorzio arriva probabilmente con un anno di ritardo. Per la panchina della società viola rimangono i nomi di **Di Francesco** e **Pioli**, mentre Sousa potrebbe emigrare in Germania al **Borussia Dortmund**. Un addio (forse) senza rancori, ma con qualche rimpianto.